

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 18 giugno 2021, n. 126

Riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale per lavoratori stagionali immigrati presenti sul territorio nazionale. Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti del Terzo Settore e della società civile interessati a partecipare alla attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia in data 24 maggio 2021.

Il Dirigente della Sezione

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Regolamento UE 2016/679 "regolamento generale sulla protezione dati personali";

visti il D.P.G.R. 443 del 31.07.2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale" e successive modificazioni e/o integrazioni;

vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie;

Premesso che:

Con provvedimento **N. 801 del 20/05/2021**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della approvazione dello schema di protocollo d'intesa, unitamente alle linee guida regionali per l'attuazione degli interventi di superamento di insediamenti informali di lavoratori stagionali in agricoltura, successivamente sottoscritto

in data 24 maggio 2021 tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto.

Si propone:

- di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore e della società civile interessati a partecipare alla attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia in data 24 maggio 2021;
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A) Avviso di manifestazione d'interesse;
 - B) Schema di domanda di partecipazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di adottare apposito avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore e della società civile interessati a partecipare alla attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia in data 24 maggio 2021;
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A) Avviso di manifestazione d'interesse;
 - B) Schema di domanda di partecipazione.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su www.sistema.puglia.it;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà pubblicato sul BURP
- f) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto è adottato in originale ed è composto da n. 4 facciate, oltre allegati A) e B).

IL DIRIGENTE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE
PER LE MIGRAZIONI ANTIMAFIA SOCIALE
Dott. Domenico De Giosa



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ED ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato A)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E DELLA SOCIETA' CIVILE INTERESSATI A PARTECIPARE ALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO TRA MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE, LA PREFETTURA DI FOGGIA, LA REGIONE PUGLIA, LA PROVINCIA DI FOGGIA IN DATA 24 MAGGIO 2021 PER LA RICONVERSIONE DEL C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE IN FORESTERIA PER LAVORATORI STAGIONALI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Premesso che

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in tale contesto si pongono complesse problematiche dovute ai diffusi fenomeni di intermediazione abusiva tra domanda ed offerta di lavoro (c.d. caporalato) e di sfruttamento lavorativo della manodopera, che trovano spazio soprattutto tra gli insediamenti spontanei realizzati dai predetti stranieri in varie zone del territorio provinciale;
- tali insediamenti presentano, inoltre, situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e determinano condizioni di marginalità per gli stranieri ivi dimoranti con connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il superamento degli insediamenti spontanei e l'avvio di modelli sperimentali di accoglienza per lavoratori agricoli stranieri costituiscono azioni indispensabili allo scopo di rimuovere le situazioni di cui è sopra cenno e di favorire l'uscita dei migranti dal circuito del lavoro irregolare e dal rischio di coinvolgimento in attività illecite;
- in località Borgo Mezzanone in agro di Manfredonia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e containers, estesasi anche a diciotto moduli prefabbricati, con relativi tredici servizi igienici, del confinante C.A.R.A., dismessi e in condizione di fatiscenza, oggetto di sequestro giudiziario;
- l'insediamento, è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per mitigare i rischi del contesto in parola è stato istituito un presidio dei Vigili del Fuoco dislocato nel C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e sono state svolte ripetute iniziative assistenziali da parte della Regione Puglia, quali la distribuzione di acqua potabile, la rimozione di rifiuti, le attività di informazione e screening sanitario, nonché, in occasione della pandemia da Covid-19, l'installazione di moduli prefabbricati per eventuali esigenze di quarantena fiduciaria, sotto il controllo della competente Azienda Sanitaria Locale;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ED ANTIMAFIA SOCIALE**

sociale, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;

- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previ opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;

- con deliberazione della Giunta regionale n.246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^a febbraio 2021, l'allestimento nel compendio del C.A.R.A., di n.100 moduli abitativi per complessivi n.400 posti, nelle more della stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione sopraccennata, per le esigenze di seguito specificate;

- con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale è stata, per questa ragione, prevista la spesa complessiva di 1.456.000 euro, finanziata con quota parte delle risorse approvate con decreto n.8969 del 14.10.2019 del Ministero dell' Interno - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020;

- la Prefettura U.T.G. di Foggia, previo nulla osta dell'Agenzia del Demanio, si impegna ad autorizzare l'installazione, a cura della Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia, dei suindicati n. 100 moduli abitativi prefabbricati, per complessivi n. 400 posti, già finanziata, sulla porzione del compendio del C.A.R.A. indicata nell'allegata planimetria (rif. planimetria colore rosso), attesa l'urgenza di assicurare una soluzione alloggiativa alternativa per i cittadini stranieri dimoranti nei n.18 moduli abitativi, sottoposti a sequestro giudiziario, per i quali è già stata programmata la rimozione con nulla osta della competente Autorità Giudiziaria;

- nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata è stato approvato e finanziato il progetto della Provincia di Foggia "Bonifica e valorizzazione del campo di Borgo Mezzanone" che prevede la rimozione delle costruzioni precarie abusivamente realizzate ed occupate sull'ex pista di Borgo Mezzanone, ai fini della bonifica e valorizzazione dell'area interessata;

- tenuto conto del radicamento della presenza di lavoratori stagionali stranieri in quell'area ad elevata concentrazione di aziende agricole, occorre prevedere mirati interventi finalizzati ad assicurare soluzioni alloggiative alternative che favoriscano il superamento dell'attuale situazione di degrado dell'insediamento spontaneo di che trattasi.

Ritenuto:

- che in data 24 maggio 2021 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia al fine di programmare le azioni che i soggetti istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, svolgeranno, in modo sinergico e coordinato, per trasformare il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria;

- che tale protocollo d'intesa è stato formalmente approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 801 del 20 maggio 2021 unitamente alle LINEE GUIDA per l'attuazione dell'intervento multi-livello di rigenerazione rurale sull'ex CARA, sull'insediamento informale della 'Pista' e su Borgo Mezzanone nell'ottica di sviluppo socio-economico e sostenibile a livello locale;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ED ANTIMAFIA SOCIALE**

- che nello svolgimento delle predette attività è auspicata la collaborazione degli enti del terzo settore e di tutti i soggetti non aventi scopo di lucro per la effettiva riconversione del compendio C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si rende noto che

Art. 1 - Oggetto

Il presente procedimento è finalizzato alla costituzione di un **elenco di associazioni o altre realtà presenti nel territorio che intendano collaborare con le istituzioni coinvolte nell'attuazione del protocollo d'intesa finalizzato alla riconversione del compendio C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale.**

In particolare i soggetti ammessi all'elenco potranno essere coinvolti negli interventi di:

- partecipazione all'analisi dei bisogni dei lavoratori immigrati presenti e del contesto;
- inclusione sociale e diffusione della legalità;
- interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- interventi per l'ospitalità degli immigrati;
- ogni attività necessaria e di supporto al processo di riconversione del compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stranieri stagionali.

Ai soggetti individuati potrà essere richiesto di partecipare direttamente o con loro delegati al Tavolo di Coordinamento istituito presso la Prefettura di Foggia, ai sensi dell'art. 3 del citato Protocollo d'intesa, allo scopo di monitorare lo stato di avanzamento delle attività nonché di esaminare eventuali criticità ed individuare opportune soluzioni.

La valutazione delle manifestazioni di interesse da parte della Regione Puglia darà luogo alla costituzione di un elenco di soggetti dal quale la Regione medesima, di concerto con la Prefettura di Foggia, si riserva la facoltà di attingere per la sottoscrizione di apposita convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti.

Le attività dei soggetti che saranno ammessi all'elenco saranno coordinate dai soggetti istituzionali che hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa 24 maggio 2021.

Art. 2 - Beneficiari finali

I beneficiari finali delle risultanze ultime delle funzioni attivate con il presente Avviso sono i lavoratori stranieri stagionali e loro familiari ospitati nel C.A.R.A. di Borgo Mezzanone.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi alla presente procedura:

- enti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi;
- fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituiti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- università legalmente riconosciute;
- organizzazioni sindacali;
- organizzazioni non governative riconosciute ai sensi della Legge 125/2014;
- altri soggetti senza scopo di lucro che dimostrino il possesso dei requisiti del presente articolo.

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ED ANTIMAFIA SOCIALE**

b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;

c) possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

A pena di esclusione, i candidati dovranno dimostrare di aver svolto almeno un progetto in favore di Pubbliche Amministrazioni di inclusione sociale e diffusione della legalità o di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura o per l'ospitalità degli immigrati.

I candidati dovranno, altresì, dimostrare **a pena di esclusione** di avere quale scopo sociale finalità aderenti all'area tematica.

Tali servizi dovranno essere puntualmente esplicitati nel curriculum.

Art. 4 - Modalità e tempi della candidatura

Tutti i soggetti interessati dovranno inviare **entro le ore 12.00 del giorno 12/07/2021** i seguenti allegati:

1. Domanda di partecipazione secondo il modello **Allegato B**;
2. Copia dell'atto costitutivo o dello statuto, da cui evincere finalità aderenti all'area tematica;
3. *Curriculum* del soggetto attestante l'esperienza nell'ambito progettuale (vedasi art. 3);
4. Documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo dovrà essere presentata alla **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale entro le ore 12.00 del giorno 12/07/2021** tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it specificando nell'oggetto *"Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di soggetti del terzo settore e della società civile interessati a partecipare all'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto tra Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, la Prefettura di Foggia, la Regione Puglia, la Provincia di Foggia in data 24 maggio 2021 per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in foresteria per lavoratori stagionali immigrati presenti sul territorio nazionale"*.

La domanda dovrà essere firmata in modalità digitale o autografa, ma in tale ultimo caso dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o pervenute oltre il termine prescritto e le domande inviate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

Il presente avviso e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale della Regione Puglia

Art. 5 - Commissione

La verifica dei requisiti di partecipazione dei candidati sarà espletata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata.

La commissione si riunirà in seduta pubblica per l'apertura delle domande pervenute e la verifica della completezza della documentazione.

Successivamente in seduta riservata la Commissione procederà a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte dei candidati.

All'esito di tale valutazione verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e si procederà alla pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 6 - Presentazione di domande durante il periodo di validità dell'Elenco

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ED ANTIMAFIA SOCIALE**

Successivamente alla scadenza di cui all'art. 4, i soggetti interessati possono presentare domanda e le stesse saranno prese in considerazione in caso di attivazione di aggiornamenti dell'elenco secondo le modalità che saranno stabilite dalle istituzioni promotrici del protocollo d'intesa del 24 maggio 2021.

Art. 7 - Stipula delle convenzioni

La Regione Puglia si riserva la facoltà di stipulare convenzione con i soggetti ammessi per la disciplina delle attività, con i seguenti contenuti minimi:

- oggetto;
- durata;
- ruoli, obblighi e compiti delle parti;
- norme per la privacy;
- modalità di controllo ed eventuale interruzione della convenzione.

L'ammissione all'elenco non comporta diritto ad alcun rimborso e/o prestazione da parte della Regione Puglia.

L'effettiva disciplina delle attività sarà contenuta nelle convenzioni.

L'elenco avrà validità per tre anni e potrà essere utilizzato dalla Regione Puglia per eventuali ulteriori misure e/o risorse che si rendessero disponibili in attuazione dello specifico protocollo d'intesa del 24 maggio 2021.

Il rifiuto alla sottoscrizione della convenzione o la perdita dei requisiti di cui all'art. 3 comporterà l'automatica esclusione dall'elenco.

ART. 8 - Informazione e contatti

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il dott. Francesco Nicotri. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Entro il **09/07/2021** potranno essere richiesti chiarimenti in ordine alla presente procedura al responsabile del procedimento.

ART. 9 - Tutela della privacy e della trasparenza

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

IL DIRIGENTE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE
Dott. Domenico De Giosa



De Giosa Domenico
18.06.2021
11:16:20
GMT+00:00



De Giosa
Domenico
18.06.2021
11:17:21
GMT+00:00

ALLEGATO B**SPETT.LE****REGIONE PUGLIA****Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le
Migrazioni e Antimafia Sociale****Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it**

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE E DELLA SOCIETA' CIVILE INTERESSATI A PARTECIPARE ALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO TRA MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE, LA PREFETTURA DI FOGGIA, LA REGIONE PUGLIA, LA PROVINCIA DI FOGGIA IN DATA 24 MAGGIO 2021 PER LA RICONVERSIONE DEL C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE IN FORESTERIA PER LAVORATORI STAGIONALI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il ___/___/___/
C.F. _____ residente in _____ (cap _____) via
_____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____
n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

di voler partecipare in forma singola alla suddetta procedura e il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e in particolare:
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;
 - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo o né che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- c) non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- c-bis) non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.lgs. 50/2016;
- f) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;
- l) non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC)

o, in alternativa,

- assenza di obbligo di posizione contributiva.

ATTESTA DI

- aver svolto, con buon esito, almeno un progetto in favore di Pubbliche Amministrazioni di inclusione sociale e diffusione della legalità o di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura o per l'ospitalità degli immigrati.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

<i>Committente</i>	<i>Tipologia del Servizio</i>	<i>Importo gestito</i>	<i>Durata (indicare inizio e termine)</i>

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il ____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel. _____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti.

Dichiara di aver allegato:

1. Atto costitutivo o statuto da cui evincere finalità aderenti all'area tematica;
2. documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)
